



Comune di PIADENA
Provincia di Cremona

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12
D.G.R. 30 novembre 2011, n. 9/2616

CARTA IDROGEOLOGICA

TAVOLA: 4

Data: Settembre 2012

Scala 1: 10.000

dott. Marco Dagutti
GEOLOGO

Via A. Diaz, 22 - Codogno (LO)
Tel. e fax 0377.433021 - portatile 335.6785021
e-mail: marco.dagutti@geolombardia.it

Con la collaborazione del dott. geol. Angelo Sportelli

LEGENDA

CORPI IDRICI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI

Linea isopiezometrica della falda superficiale e relativa quota in m.s.l.m.
(rilevato marzo 2011)

27

Direzione di flusso della falda superficiale.

28

Reticolo idrografico

29

Fenomeni sorgentizi

30

Pozzo acquedotistico

31

Pozzo censito e relativo codice

32

ELEMENTI ANTROPICI

33

PDI

34

PD20

35

PERMEABILITA' DEI DEPOSITI SUPERFICIALI

DA BASSA/MOLTO BASSA (in presenza di coperture superficiali) A DISCRETA/BUONA (depositi granulari).

36

BASSA (depositi limosi prevalenti); la permeabilità aumenta in corrispondenza delle incisioni ad opera del reticolato ove le coperture limose sono state in parte asportate

37

SOGGIACENZA MEDIA (S) DELLA FALDA SUPERFICIALE DAL PIANO CAMPAGNA

S < 2 m

38

(1)

39

S < 2 m

40

(2)

41

2 m < S < 5 m

42

(3)

VULNERABILITA' INTRINSECA DELL'ACQUIFERO

VULNERABILITA' VARIABLE DA BASSA/MODERATA AD ALTA

43

Acquifero da semibollo a confinato in condizioni di vulnerabilità bassa/moderata, con locali incrementi della vulnerabilità nel caso di strombo verso terreni granulari (più frequenti in prossimità del fiume Oglio).

44

Le consistenti escursioni piezometriche e i complessi rapporti tra le acque sotterranee e superficiali aumentano il grado di esposizione delle falda a potenziali agenti inquinanti idrogeologici.

45

VULNERABILITA' DA BASSA A MODERATA

Acquifero da confinato a semiconfinato da coperture limose in condizioni di vulnerabilità da bassa a moderata (2):

46

la riduzione di spessore delle coperture fini in corrispondenza delle ripianee incise e l'affioramento della falda a campagna eleva localmente gli indici di vulnerabilità.

47

(1) La soggiacenza della falda è valutata a margine dell'Oglio va intesa come un valore medio di primo riferimento, in quanto soggetta a consistenti escursioni piezometriche correlate col regime idrometrico del Fiume.

48

(2) La soggiacenza è riferita alla superficie piezometrica media: la presenza di una copertura limo-argillosa diffusa, infatti, limita lo sviluppo di un acquifero freatico s.s., eventuali orizzonti più permeabili nelle coperture limo argillose, tuttavia, sono sedi di falda sospese piuttosto superficiali.

49

(3) Arene morfologicamente depresse con falda sulfureante, origine di diffusi fenomeni sorgentizi.

